

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Relazione di gestione per il semestre chiuso al 28 giugno 2024  
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

**“Eurizon Diversified Income - Edizione 2”**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Eurizon Diversified Income - Edizione 2"

### Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Diversified Income - Edizione 2" (il "Fondo"), redatta in forma abbreviata ai fini della distribuzione dei proventi, costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2024, dalla sezione reddituale per il semestre chiuso a tale data e dalla nota illustrativa che include i criteri di valutazione.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 28 giugno 2024 e del risultato economico per il semestre chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

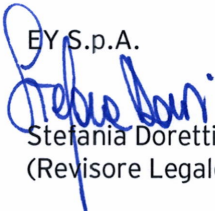
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 8 agosto 2024

EY S.p.A.



Stefania Doretti  
(Revisore Legale)

# Eurizon Diversified Income - Edizione 2

Relazione di gestione

al 28 giugno 2024



---

**Sede Legale**

Via Melchiorre Gioia, 22  
20124 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015  
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

## INDICE

*SOCIETÀ DI GESTIONE*

*FONDI GESTITI*

*IL DEPOSITARIO*

*SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO*

*FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO*

*RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI*

*RELAZIONE DI GESTIONE AL 28 GIUGNO 2024:*

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA ILLUSTRATIVA*



## SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia 22.

Sito Internet: [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di approvazione della presente relazione è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.ssa	Maria Luisa GOTA	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Dott.ssa	Paola ANGELETTI	Consigliere
Dott.ssa	Maria Luisa CICOGNANI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Francesca CULASSO	Consigliere indipendente
Dott.	Flavio GIANETTI	Consigliere
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Luciano Matteo QUATTROCCHIO	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATI	Sindaco supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



## FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito:

### EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Eurizon Aggregate Bond Euro 2028  
 Eurizon AM Bilanciato Etico  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 A  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 B  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 C  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 D  
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 E  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma  
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Uno  
 Eurizon AM Euro Multifund  
 Eurizon AM Euro Multifund II  
 Eurizon AM Flexible Credit Portfolio  
 Eurizon AM Flexible Trilogi  
 Eurizon AM Global Multiasset 30  
 Eurizon AM Global Multiasset II  
 Eurizon AM Go@l  
 Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore  
 Eurizon AM Obiettivo Controllo  
 Eurizon AM Obiettivo Stabilità  
 Eurizon AM Rilancio Italia TR  
 Eurizon AM Ritorno Assoluto  
 Eurizon AM TR Megatrend  
 Eurizon AM TR Megatrend II  
 Eurizon Approccio Contrarian ESG  
 Eurizon Azionario Internazionale Etico  
 Eurizon Azioni America  
 Eurizon Azioni Area Euro  
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime  
 Eurizon Azioni Europa  
 Eurizon Azioni Internazionali  
 Eurizon Azioni Italia  
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti  
 Eurizon Azioni PMI Italia  
 Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 1  
 Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 1  
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager  
 Eurizon Circular & Green Economy  
 Eurizon Corporate Bond Euro 2028  
 Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026  
 Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026  
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025  
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024

Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025  
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024  
 Eurizon Difesa 100 Plus 2018  
 Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024  
 Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024  
 Eurizon Diversificato Etico  
 Eurizon Diversified Income  
 Eurizon Diversified Income - Edizione 2  
 Eurizon Diversified Income - Edizione 3  
 Eurizon Diversified Income - Edizione 4  
 Eurizon Diversified Income Strategy  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026  
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026  
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024  
 Eurizon Exclusive Multimanager Trend Base  
 Eurizon Exclusive Multimanager Trend Plus  
 Eurizon Exclusive Multimanager Trend Standard  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025  
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026  
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026  
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027  
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024  
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026  
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026  
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025  
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026



**EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.**

Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2024  
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2025  
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2024  
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2025  
 Eurizon Flex Crescita Marzo 2025  
 Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2024  
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2025  
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2024  
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2025  
 Eurizon Flex Prudente Marzo 2025  
 Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024  
 Eurizon Global Dividend  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025  
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025  
 Eurizon Global Leaders  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026  
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026  
 Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024  
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025  
 Eurizon Government Bond Euro 2028  
 Eurizon High Yield Bond Euro 2028  
 Eurizon Income Strategy Ottobre 2024  
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027  
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027  
 Eurizon Investi Protetto - Edizione 1  
 Eurizon Investo Smart ESG 10  
 Eurizon Investo Smart ESG 20  
 Eurizon Investo Smart ESG 40  
 Eurizon Investo Smart ESG 60  
 Eurizon Investo Smart ESG 75  
 Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027  
 Eurizon Italian Fund - ELTIF  
 Eurizon ITeя  
 Eurizon ITeя ELTIF  
 Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo

Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo  
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025  
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024  
 Eurizon Obbligazionario 18 Mesi  
 Eurizon Obbligazionario 18 Mesi - Edizione 2  
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023  
 Eurizon Obbligazionario Etico  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 3  
 Eurizon Obbligazioni Cedola  
 Eurizon Obbligazioni Corporate Alto Rendimento  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024  
 Eurizon Obbligazioni Emergenti  
 Eurizon Obbligazioni Euro  
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield  
 Eurizon Obbligazioni Internazionali  
 Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025  
 Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026  
 Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026  
 Eurizon Obiettivo Risparmio  
 Eurizon Obiettivo Valore  
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2027  
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2028  
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Giugno 2028  
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Giugno 2029  
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2028  
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2029  
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2028  
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2029  
 Eurizon PIR Italia - ELTIF  
 Eurizon PIR Italia 30  
 Eurizon PIR Italia Azioni  
 Eurizon PIR Obbligazionario  
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 2  
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 3  
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 4  
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 5

**EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.**

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 6  
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 7  
 Eurizon Private Allocation Moderate  
 Eurizon Private Allocation Plus  
 Eurizon Private Allocation Start  
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa  
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa II  
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa III  
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio  
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo  
 Eurizon Progetto Italia 20  
 Eurizon Progetto Italia 40  
 Eurizon Progetto Italia 70  
 Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025  
 Eurizon Reddito Diversificato  
 Eurizon Rendimento Diversificato  
 Eurizon Rendimento Diversificato Marzo 2028  
 Eurizon Rendita  
 Eurizon Riserva 2 anni  
 Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2  
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3  
 Eurizon Selection Credit Bonds  
 Eurizon Soluzione ESG 10  
 Eurizon Soluzione ESG 40  
 Eurizon Soluzione ESG 60  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2028  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027  
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027  
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Giugno 2028  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Marzo 2028  
 Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Dicembre 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2028  
 Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2028  
 Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024

Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024  
 Eurizon Target Portfolio 2028  
 Eurizon Target Solution 40 - Edizione 2  
 Eurizon Target Solution 40 - Settembre 2028  
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 1  
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 2  
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 3  
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 4  
 Eurizon Team 1  
 Eurizon Team 2  
 Eurizon Team 3  
 Eurizon Team 4  
 Eurizon Team 5  
 Eurizon Tesoreria Euro  
 Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026  
 Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026  
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025  
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024  
 Eurizon Top Selection Dicembre 2023  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025  
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 1  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 2  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 3  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 4  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 5

*Il Fondo "Eurizon PIR Italia Obbligazioni" alla data di riferimento della presente Relazione non presenta alcuna sottoscrizione.*

*Prt*  
6

## IL DEPOSITARIO

Il Depositario del Fondo è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.



#### **SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO**

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite del seguente soggetto:

a) Banche

Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..



## FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON DIVERSIFIED INCOME - EDIZIONE 2" è stato istituito in data 26 ottobre 2022, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come successivamente modificato. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 18 novembre 2022. La sottoscrizione delle quote del Fondo è effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", inizialmente compreso tra il 18 novembre 2022 e il 19 gennaio 2023. La durata del "Periodo di Sottoscrizione" è stata successivamente prolungata al 16 febbraio 2023 (data di pervenimento della richiesta di sottoscrizione alla SGR). La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2028 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2027. Entro i 12 mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa II" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa II", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi. Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo a distribuzione dei ricavi. Con riferimento ai primi 4 anni del ciclo di investimento del Fondo, la SGR provvede, con periodicità semestrale, alla distribuzione ai partecipanti di almeno il 30% dei ricavi conseguiti nella gestione del Fondo, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni semestre contabile (primo semestre contabile 1° gennaio - 30 giugno; secondo semestre contabile 1° luglio - 31 dicembre). Non è prevista alcuna distribuzione con riferimento all'ultimo anno del ciclo di investimento del Fondo.

I ricavi oggetto di distribuzione sono costituiti dai proventi da investimento (interessi, dividendi ed altri proventi) su strumenti finanziari quotati e non quotati, dai proventi delle operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli e dagli interessi attivi su disponibilità liquide e su depositi bancari, al netto degli oneri finanziari (interessi passivi ed altri oneri finanziari) e degli oneri di gestione, come risultanti dalla relazione di gestione del Fondo relativa al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (semestrale). E' facoltà del Consiglio di Amministrazione deliberare, secondo il proprio prudente apprezzamento, la distribuzione in tutto o in parte degli utili su titoli e su parti di OICR realizzati al netto di eventuali perdite nonché i risultati realizzati delle operazioni di copertura di strumenti finanziari quotati e non quotati ed i risultati realizzati delle operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura.

L'ammontare così distribuito non rappresenta il risultato effettivo del Fondo nel periodo, in quanto non vengono prese in considerazione né le plusvalenze né le minusvalenze. Per tali ragioni, la distribuzione potrebbe anche essere superiore al rendimento effettivo di gestione del Fondo (variazione del valore della quota), rappresentando - in tal caso - un rimborso parziale del valore delle quote. La SGR perseguirà comunque l'obiettivo di contenere le distribuzioni dei ricavi e dei risultati realizzati relativi ai titoli, agli OICR ed agli strumenti finanziari derivati che potrebbero comportare un rimborso parziale del valore delle quote.

Hanno diritto alla distribuzione dei ricavi i partecipanti esistenti il giorno di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione di gestione del Fondo relativa al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (semestrale). I diritti rivenienti dalle cedole non riscosse si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo.

La distribuzione dei ricavi è stata effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Fondo, a decorrere dal 2 maggio 2024, ha variato la periodicità di distribuzione dei ricavi, da annuale a semestrale. L'ultima distribuzione dei ricavi sarà quindi effettuata con riferimento al semestre contabile chiuso al 31 dicembre 2026 (periodo di riferimento 1° luglio 2026 - 31 dicembre 2026).

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

### Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Obbligazionari Flessibili".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.





Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, pari a circa 5 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2027.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari prevalentemente dell'Area Euro. È escluso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria; i titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni strutturate (ad esempio, obbligazioni convertibili o con utilizzo di warrant), sono alienati nell'interesse dei partecipanti nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dalla SGR.

Il Fondo investe fino al 30% del totale delle attività in strumenti finanziari di natura obbligazionaria di tipo strutturato tra i quali, strumenti subordinati, obbligazioni convertibili (quali ad esempio contingent convertible bonds), strumenti di credito strutturati (quali ad esempio asset backed securities, collateralized loan obligations).

L'esposizione a strumenti finanziari di natura obbligazionaria aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating può raggiungere il 100% del totale delle attività del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati principalmente in euro; l'esposizione valutaria non potrà in ogni caso superare il 10% del totale delle attività del Fondo.

La durata media finanziaria (duration) del Fondo è inizialmente inferiore a 5 anni e tende a diminuire gradualmente nel corso del ciclo di investimento.

Il Fondo può inoltre investire:

- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 10% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino al 40% del totale delle attività. Gli investimenti in parti di FIA aperti non riservati non possono comunque complessivamente superare il 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

La politica di investimento prevede la costruzione di un portafoglio iniziale mediante la selezione di strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria caratterizzati da una vita media residua coerente con la scadenza del ciclo di investimento del Fondo. Durante il ciclo di investimento si procede ad un costante monitoraggio del portafoglio al fine di verificare, in particolare, il mantenimento di una durata media degli strumenti finanziari compatibile con la durata del ciclo di investimento del Fondo, la permanenza di un profilo di liquidità coerente con la politica di distribuzione, gli eventuali rischi di insolvenza degli emittenti gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio del Fondo.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divisa estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

#### **Spese ed oneri a carico del Fondo**

Le spese a carico del Fondo sono:

- la provvigione di gestione a favore della SGR pari all'1,00%, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. Nel "Periodo di Sottoscrizione" ed a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo, la provvigione di gestione è stata pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,04% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di

quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,03% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dei ricavi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento);
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la provvigione di gestione percepita dal gestore degli OICR "collegati".

#### **Regime fiscale**

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Tale percentuale media viene aggiornata con cadenza semestrale e decorre dal 1° gennaio e dal 1° luglio di ciascun anno solare. Il relativo dato è disponibile sul sito internet della SGR, nella sezione dedicata alla fiscalità.

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

#### **Durata dell'esercizio contabile**

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

La presente Relazione fa riferimento al primo semestre contabile del Fondo chiuso il 28 giugno 2024.

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### *Scenario Macroeconomico*

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2024 - 28 giugno 2024) si è caratterizzato per la pubblicazione di dati macroeconomici nel complesso ancora solidi e per un'inflazione che, seppure in discesa verso i target delle Banche Centrali, ha evidenziato una dinamica di rientro più lenta rispetto a quella registrata negli ultimi mesi del 2023. La riduzione delle pressioni sui prezzi è stata più consistente nell'area Euro, consentendo alla BCE di operare un primo taglio dei tassi, mentre negli USA la Fed ha posticipato l'inizio dell'allentamento monetario alla luce di un'inflazione che, solo a partire nella parte conclusiva del semestre, è tornata a mostrare dei segnali più consistenti di riduzione.

Più in dettaglio, negli USA l'inflazione totale ha chiuso il primo trimestre al 3,2%, in calo rispetto al dato di fine 2023, così come l'inflazione core (vale a dire al netto delle componenti più volatili legate ai prezzi di alimentari ed energia) che si è attestata al 3,8%, livello di poco inferiore al 4% che aveva caratterizzato la parte finale dell'anno scorso. A destare attenzione, però, sono stati i contributi mensili sia per l'inflazione totale che per quella core. La crescita mensile dei prezzi, infatti, si è assestata tra lo 0,3% e lo 0,4% per il primo trimestre. All'interno di questo contesto si è registrata una normalizzazione delle aspettative di politica monetaria, con i mercati che si sono via via allineati allo scenario delineato dalle Banche Centrali, prima fra tutte la Fed, che a dicembre aveva annunciato tre tagli dei tassi per il 2024. Nella riunione di marzo, la Banca Centrale statunitense ha lasciato i tassi invariati e ha confermato la volontà di procedere con tre tagli dei tassi, nonostante la dinamica inflattiva mostrasse una marginale resilienza ed i dati macro fossero ancora molto solidi, soprattutto, per quanto concerne le dinamiche occupazionali. Nell'area Euro l'inflazione ha registrato un percorso di discesa più netto, portandosi al 2,6% nel dato totale ed al 3,1% in quello core. Anche se l'inflazione europea ha mostrato una dinamica di rientro più consistente ed il quadro macro ha evidenziato una maggior debolezza rispetto a quello statunitense, la BCE non ha introdotto variazioni di politica monetaria nel trimestre, rimandando a giugno l'eventuale inizio dell'attesa riduzione dei tassi. Il contesto geopolitico ha visto il proseguimento delle tensioni sia in Ucraina che in Medio Oriente, ma con scarso impatto sui mercati finanziari. Anche le elezioni a Taiwan ed in Russia non hanno generato reazioni sostanziali sui mercati. Il congresso del Partito Comunista cinese ha fissato al 5% il target di crescita per il 2024; tuttavia le misure di stimolo introdotte da Pechino non sono state giudicate adeguate dagli investitori.

Nel secondo trimestre i dati di inflazione statunitensi sono apparsi in moderazione rispetto alla prima parte dell'anno; in particolare, i dati di aprile e maggio sono tornati ad evidenziare una tendenza al rientro. Questa, però, è apparsa ancora graduale, mostrando come il target della Fed sia ancora distante e difficilmente raggiungibile entro quest'anno, a meno di un forte rallentamento del contesto macro che, invece, ha confermato una buona solidità. Da questo punto di vista, il mese di giugno è stato particolarmente importante; da un lato l'inflazione ha rallentato oltre le attese nel contributo mensile sia nella componente totale che in quella core, dall'altro la Fed ha rivisto le sue aspettative di politica monetaria (Dots), posticipando al 2025 la parte sostanziale della riduzione dei tassi e prevedendo un solo taglio per il 2024. In Europa, invece, i dati di inflazione hanno proseguito in un percorso di rientro più definito, portando la BCE ad effettuare un primo taglio dei tassi da 25 punti base nella riunione di giugno. Questo primo intervento di riduzione, però, non ha portato ad un cambiamento radicale nell'orientamento di politica monetaria, che è rimasto fortemente ancorato all'andamento dei dati macro e, in particolare, dell'inflazione. Oltre ai dati macro, molto rilevanti per gli operatori sono state anche le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, il cui esito, però, non ha avuto particolari riflessi sui mercati visto che si è avuta una sostanziale riconferma della maggioranza uscente. La maggior parte della turbolenza politica si è avuta in Francia dove, a seguito della forte affermazione dei partiti di opposizione, il presidente Macron ha sciolto anticipatamente le camere e indetto nuove elezioni. Questo si è tradotto in una crescente volatilità sugli asset francesi, con un marginale contagio anche per gli altri Paesi europei; tale volatilità, però, è gradualmente rientrata man mano che i risultati elettorali mostravano sempre meno probabile una forte affermazione dei partiti con posizioni più estreme. All'interno di questo scenario, negli USA la campagna elettorale per le elezioni presidenziali di novembre ha iniziato ad entrare nel vivo, mentre in Cina sono proseguite le graduali politiche di stimolo all'economia.

Analizzando l'andamento dei mercati finanziari, all'interno di un contesto macroeconomico nel quale la crescita ha mostrato una certa resilienza e l'inflazione ha mostrato un ritmo di rientro verso gli obiettivi delle Banche Centrali più lento del previsto, i tassi governativi si sono mossi al rialzo sia sulle parti a breve delle curve che su quelle più lunghe. Più in dettaglio, il tasso di interesse a 2 anni statunitense è passato dal 4,25% al 4,75% e il decennale dal 3,88% al 4,40% per una curva che è rimasta invertita (ossia, con un livello dei tassi sul tratto a breve termine superiore a quello del tratto a lungo termine). In Europa il tasso a 2 anni tedesco è salito dal 2,40% al 2,83% e quello decennale dal 2,02% al 2,50%. All'interno della componente periferica, lo spread del decennale italiano rispetto a quello tedesco è calato leggermente da 168 punti base a 157.

All'interno di questo scenario, il mercato obbligazionario globale ha mostrato una performance negativa dell'1,5% in valuta locale e dell'1,6% in euro (indice JPM Global). A livello di singole aree geografiche, l'area Euro ha chiuso il periodo di riferimento con l'indice JPM Emu in ribasso dell'1,9% e gli Stati Uniti (indice JPM Usa) hanno registrato una variazione negativa dello 0,8% in valuta locale e una positiva del 2,3% in euro. I Paesi emergenti (indice JPM Embi+), invece, hanno evidenziato un andamento nel complesso migliore rispetto a quello dei Paesi maggiormente sviluppati, con un guadagno del 2,4% in valuta locale e del 5,6% in euro.

Volgendo lo sguardo ai mercati azionari, essi hanno registrato un andamento positivo, beneficiando di una buona dinamica degli utili aziendali e di un contesto macro ancora favorevole. Il mercato azionario globale ha totalizzato un guadagno in valuta locale del 13,4% (indice MSCI World) e del 15,2% in euro. A livello di singole aree geografiche, il mercato azionario statunitense (indice MSCI Usa) ha segnato una performance positiva del 14,6% in valuta locale (+18,2% se espressa in euro) e i mercati europei (indice MSCI Emu) hanno guadagnato l'8,3%, penalizzati in parte dalle incertezze del quadro politico sia nell'ambito dell'Unione Europea che in alcuni singoli Paesi. Andamento positivo anche per i Paesi emergenti; l'area nel suo complesso (indice MSCI Emerging Markets) ha evidenziato un recupero dell'11,0% in valuta locale e del 10,8% in euro.

Relativamente al mercato valutario, l'euro si è indebolito del 3,0% nei confronti del dollaro e del 2,2% contro la sterlina, mentre si è rafforzato del 3,6% verso il franco svizzero e del 10,7% rispetto allo yen. La dinamica valutaria ha impattato sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'area Euro.

#### **Commento di gestione**

La duration del portafoglio del Fondo, nel corso del periodo, è variata da un minimo di 2,7 anni circa ad un massimo di 3 anni circa.

L'allocazione del Fondo è costituita principalmente da due macro-componenti: la prima "tradizionale" con focus sulla componente obbligazionaria governativa e societaria, la seconda invece dedicata al credito strutturato. Nello specifico, per quanto riguarda la componente governativa, il Fondo è stato investito su un portafoglio di titoli nominali governativi italiani, con maturity media coerente con la vita a scadenza del Fondo e con un flusso cedolare sostenuto all'interno del paniere di titoli di Stato dello stesso emittente. La componente a spread invece è stata costruita tramite investimenti in un portafoglio di titoli corporate denominati in euro, distribuiti tra le classi di rating Investment Grade e High Yield, mantenendo però una preferenza sugli emittenti di maggiore qualità all'interno dell'universo investibile ad alto rendimento. La componente strutturata è stata investita direttamente ed indirettamente in cartolarizzazioni. I titoli sono prettamente denominati in euro e distribuiti tra le classi di rating Investment Grade e sub-Investment Grade con focus su quest'ultima parte per quanto concerne l'investimento diretto in titoli, come i Collateralised Loan Obligations ("CLO").

Il Fondo non ha avuto esposizione a valute diverse dall'euro.

Nel periodo di riferimento non sono stati utilizzati strumenti derivati, né con finalità strategica e tattica né con finalità di copertura.

Nel periodo di riferimento Il Fondo è stato principalmente soggetto al rischio di sfavorevole andamento dei prezzi dei titoli del mercato monetario dell'Eurozona, della componente governativa italiana e del comparto obbligazionario societario, dovuto sia dal movimento di risalita dei tassi che dal movimento degli spread dei Paesi ed emittenti in cui il Fondo può investire.

La performance del Fondo è stata positiva, con contributi positivi da tutte le asset class su cui il Fondo ha avuto esposizione, ad eccezione della componente governativa italiana la cui performance è stata negativa.

Data la natura del Fondo, la composizione del portafoglio tenderà a mantenersi costante nel tempo. Tuttavia, la gestione degli investimenti che compongono l'allocazione strategica del Fondo sarà dinamica e sempre orientata a cogliere le opportunità dei mercati di riferimento, mirando a rispettare l'obiettivo principale del Fondo: crescita contenuta del capitale nell'arco di vita del Fondo stesso, con rischio di tasso decrescente.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione**

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione di gestione, che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale e sezione reddituale del Fondo al 28 giugno 2024.

#### **Attività di collocamento delle quote**

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Si segnala che i rimborsi del periodo risultano essere pari a euro 40.654.299.

#### **Politica di Distribuzione**

Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, gli importi distribuibili corrispondono ad un minimo di euro 1.275.272 (pari al 30% dei ricavi del Fondo distribuibili) e ad un massimo di euro 6.114.349 (ovvero il 100% del massimo distribuibile).

Il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito nel Regolamento del Fondo, di distribuire alle quote in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, una cedola unitaria di euro 0,100. L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione del valore della cedola unitaria per le quote in circolazione, dopo le operazioni di avvaloramento e di rimborso, alla data di approvazione della presente relazione di gestione, è di euro



5.567.081 pagabile a partire dal 7 agosto 2024.

Milano, 25 luglio 2024

*Per* IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Luigi Pirelli*

*Per*



## RELAZIONE DI GESTIONE AL 28 GIUGNO 2024

### PREMESSA

La Relazione di gestione relativa al primo semestre contabile del Fondo, redatta in forma semplificata ai fini della distribuzione di importi periodici, si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota illustrativa, accompagnati dalla Relazione degli amministratori. La SGR ha facoltà di adottare tale struttura in quanto procederà alla redazione di una relazione completa con riferimento ad un esercizio di dodici mesi, così come previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 12 marzo 2024.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente. In relazione a ciò, i dati della sezione reddituale posti a confronto si riferiscono ad un periodo di dodici mesi e pertanto non sono pienamente comparabili con quelli del periodo corrente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

  
15

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	275.123.910	90,8	314.854.197	91,3
A1. Titoli di debito	244.040.066	80,5	273.622.076	79,3
A1.1 titoli di Stato	65.038.027	21,5	59.057.146	17,1
A1.2 altri	179.002.039	59,0	214.564.930	62,2
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	31.083.844	10,3	41.232.121	12,0
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	12.823.123	4,2	24.355.650	7,1
B1. Titoli di debito	12.823.123	4,2	24.355.650	7,1
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	12.559.890	4,1	1.435.473	0,4
F1. Liquidità disponibile	12.559.890	4,1	1.435.473	0,4
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	2.674.568	0,9	4.048.648	1,2
G1. Ratei attivi	2.673.717	0,9	4.048.647	1,2
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	851	0,0	1	0,0
TOTALE ATTIVITA'	303.181.491	100,0	344.693.968	100,0




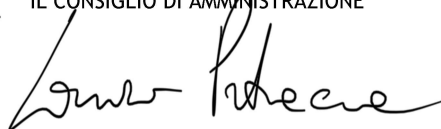
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>PASSIVITA' E NETTO</b>		Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	42.637	
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	42.637	
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	265.632	294.008
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	255.283	285.264
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	10.349	8.744
N4.	Vendite allo scoperto		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>308.269</b>	<b>294.008</b>
Valore complessivo netto del fondo		302.873.222	344.399.960
Numero delle quote in circolazione		56.541.595,203	64.158.901,827
Valore unitario delle quote		5,356	5,367

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	7.617.306,624

Milano, 25 luglio 2024


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  


## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 28/06/2024	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.220.608	7.537.918
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di OICR	431.909	468.013
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
A2.1 Titoli di debito	-373.452	76.546
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di OICR	1.948.666	416.104
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
A3.1 Titoli di debito	-1.734.521	12.272.916
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di OICR	171.689	2.643.569
<b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	<b>4.664.899</b>	<b>23.415.066</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
<b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.136.967	1.737.197
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
<b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
B2.1 Titoli di debito	288.227	
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
<b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
B3.1 Titoli di debito	554.154	1.683.717
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
<b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	<b>1.979.348</b>	<b>3.420.914</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
<b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b>		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
<b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
<b>D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</b>		

## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 28/06/2024	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati		
E3.2 Risultati non realizzati		
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>6.644.247</b>	<b>26.835.980</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-2.084	-1.070
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-263	-102
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>6.641.900</b>	<b>26.834.808</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.470.796	-2.833.106
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-62.812	-126.023
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-52.250	-104.831
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-947	-1.153
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.053	-11.132
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	59.629	334.735
I2. ALTRI RICAVI	186	8.681
I3. ALTRI ONERI	-9.025	-3.671
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>	<b>5.096.832</b>	<b>24.098.308</b>
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>5.096.832</b>	<b>24.098.308</b>

Milano, 25 luglio 2024

*Pir* IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Luigi Pirelli*

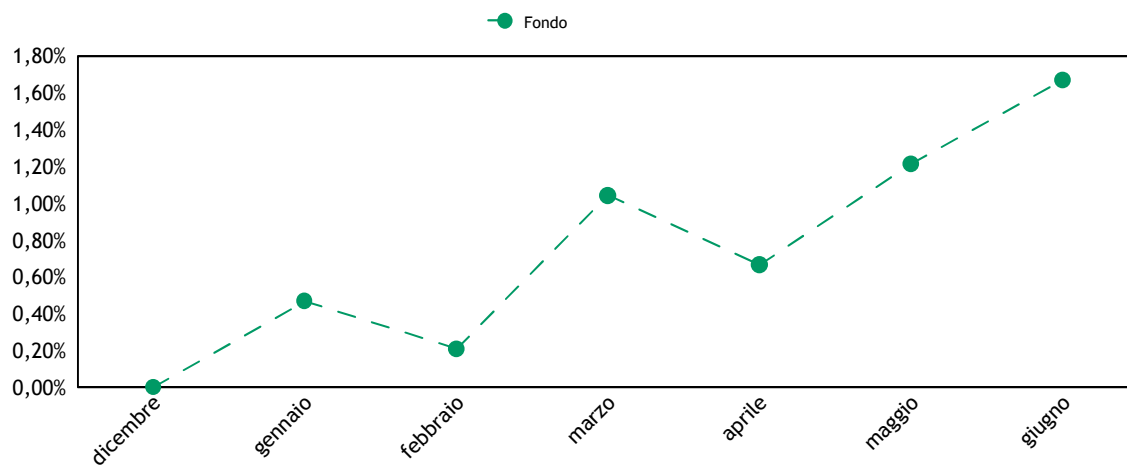
*Pir*



## NOTA ILLUSTRATIVA

### Andamento del valore della quota

Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 1,67%.



### Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

### Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscano, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

### Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi



della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

**Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo**

Titolo	Quantità	Controvalore in euro	% su Totale attività
EC CRED INCOM I	50.693	29.226.112	10,2%
BTP 4.75 09/28	16.090.000	16.886.455	5,9%
BTP 5 08/34	14.300.000	15.465.450	5,4%
BTP 7.25 11/26	10.690.000	11.618.961	4,0%
BTPS 4 10/31	6.760.000	6.876.948	2,3%
BTPS 3.8 08/28	5.110.000	5.172.853	1,7%
ICGE 23 1XE 04/36 FR	4.000.000	4.059.684	1,3%
ARBR 9X E FR 04/34	4.000.000	3.967.710	1,3%
CORDA 19X E FR 12/33	3.850.000	3.855.307	1,3%
BTPS 2.65 12/27	3.940.000	3.847.804	1,3%
BTP 6,5 11/27	3.040.000	3.339.136	1,1%
CORDA 27X E FR 05/25	3.150.000	3.296.822	1,1%
BILB 2X DR 08/35 FR	2.800.000	2.786.820	0,9%
SABSM FR 11/28	2.500.000	2.606.200	0,9%
CCK 5 05/28	2.520.000	2.583.554	0,9%
CLNXSM 1.5 06/28	2.800.000	2.574.992	0,8%
OI 6.25 05/28	2.481.000	2.563.270	0,8%
IPGIM 3.875 07/26	2.590.000	2.551.150	0,8%
INWIM 1.625 10/28	2.770.000	2.549.536	0,8%
IQV 2.875 06/28	2.700.000	2.544.885	0,8%
IGT 2.375 04/28	2.710.000	2.542.278	0,8%
FRFP 1 08/28	2.900.000	2.537.790	0,8%
VOVCAB 4.25 05/28	2.540.000	2.535.784	0,8%
TITIM 2.375 10/27	2.710.000	2.527.807	0,8%
RXLFP 2.125 06/28	2.740.000	2.520.800	0,8%
SHAEFF 3.375 10/28	2.600.000	2.518.776	0,8%
NOKIA 3.125 05/28	2.570.000	2.518.163	0,8%
ROLLS 1.625 05/28	2.750.000	2.512.675	0,8%
ELISGP 4.125 05/27	2.500.000	2.497.400	0,8%
ATLIM 1.875 02/28	2.700.000	2.476.332	0,8%
IGBOND 2.5 06/28	2.660.000	2.450.392	0,8%
CFOUR 2X E FR 01/34	2.400.000	2.332.810	0,8%
ISPIIM 0.75 03/28	2.550.000	2.293.011	0,8%
NEXIIM 2.125 04/29	2.390.000	2.161.110	0,7%
ILDFP 1.875 02/28	2.300.000	2.087.250	0,7%
LHAGR 3.75 02/28	2.100.000	2.086.182	0,7%
BNPAM 18 1X E 04/31	2.160.000	2.083.714	0,7%
ACAFP 0.125 12/27	2.200.000	1.949.442	0,6%
BBVASM 0.5 01/27	2.100.000	1.943.172	0,6%
ENIIM 0.375 06/28	2.190.000	1.941.326	0,6%
SOCGEN FR 02/27	2.100.000	1.937.439	0,6%
SRGIM 1.375 10/27	2.060.000	1.922.104	0,6%
TRNIM 1.375 07/27	2.030.000	1.906.231	0,6%
MS 1.875 04/27	1.990.000	1.906.022	0,6%
BMW 1 05/28	2.080.000	1.904.822	0,6%
EDPPL 1.625 04/27	2.000.000	1.903.700	0,6%
TOTAL 1.491 04/27	2.000.000	1.901.560	0,6%
CNHI 1.75 03/27	1.980.000	1.885.356	0,6%
EC MON MRK T1 A	18.145	1.857.726	0,6%
BTP 4.5 03/26	1.800.000	1.830.420	0,6%
ALBAC 5X E FR 04/36	1.800.000	1.816.080	0,6%
BAMIIM 4.875 01/27	1.770.000	1.813.613	0,6%
IBM 3.375 02/27	1.750.000	1.747.305	0,6%
TELFIN 3,5 03/28	1.800.000	1.727.928	0,6%
ZFFNGR 2.75 05/27	1.800.000	1.710.000	0,6%
VRLAFP 1.625 05/28	1.800.000	1.650.546	0,5%
BACR FR 01/27	1.670.000	1.647.622	0,5%
CAFP 1.875 10/26	1.700.000	1.634.448	0,5%
CMARK FR 06/29	1.800.000	1.623.978	0,5%
SANTAN 3.875 01/28	1.600.000	1.620.256	0,5%
GS 0.25 01/28	1.810.000	1.619.027	0,5%
INTNED FR 09/28	1.800.000	1.618.740	0,5%
C FR 10/27	1.730.000	1.613.346	0,5%
SHBASS 3.75 11/27	1.590.000	1.607.426	0,5%
HSBC FR 06/27	1.630.000	1.605.909	0,5%
UBS FR 06/27	1.640.000	1.605.544	0,5%
MDLZ 0.25 03/28	1.800.000	1.601.640	0,5%
AMT 4.125 05/27	1.580.000	1.594.173	0,5%
ORAFP 0.875 02/27	1.700.000	1.594.039	0,5%
ABESM 1 02/27	1.700.000	1.593.903	0,5%
BAC FR 08/28	1.750.000	1.590.435	0,5%
ERSTBK 0.875 05/27	1.700.000	1.587.035	0,5%
UCGIM FR 02/29	1.560.000	1.582.698	0,5%
AIB FR 04/28	1.650.000	1.581.707	0,5%
ENELIM 0.375 06/27	1.730.000	1.580.424	0,5%
KBCBB FR 01/28	1.700.000	1.576.393	0,5%
ASABRE 0.336 04/27	1.720.000	1.575.658	0,5%
IAGLN 3.75 03/29	1.600.000	1.571.408	0,5%
F 4.867 08/27	1.530.000	1.569.229	0,5%
CABKSM FR 05/28	1.700.000	1.567.587	0,5%
NDASS 0.5 05/27	1.690.000	1.566.512	0,5%
BPCEGP 0.5 02/27	1.700.000	1.563.133	0,5%
NWG 1.375 03/27	1.650.000	1.561.461	0,5%
BFCM 1.375 07/28	1.700.000	1.556.707	0,5%
BNP 1.5 05/28	1.640.000	1.520.870	0,5%
<b>Totale</b>		<b>250.442.023</b>	<b>82,6%</b>
<b>Altri strumenti finanziari</b>		<b>37.505.010</b>	<b>12,4%</b>
<b>Totale strumenti finanziari</b>		<b>287.947.033</b>	<b>95,0%</b>



**TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO**

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.